Insegnare il cinema nella classe di lingua

TEACHING FILM IN THE NEW A LEVEL SYLLABUS

IDEE PRATICHE E SPUNTI

N.DICIOLLA@MMU.AC.UK

From the (provisional) New Edexcel Specification:

Compulsory themes: **social issues and trends, political and/or intellectual and/or artistic culture**.

- I **cambiamenti** della **società italiana**;
- La **cultura politica** ed **artistica** nei Paesi di lingua italiana;
- L'Italia: una **società in evoluzione**;
- Dal **Fascismo** ai **giorni nostri**.

studied **alongside two works** (two literary texts **or** one literary text and one film)

assessed through two externally-examined papers (Paper 1 and 2) and one teacher-examiner conducted speaking assessment (Paper 3).

Film and literature are assessed through an **essay in Italian** (Paper 2, Section C):

- (50 marks) Students who answer only one question from a literary text in Section B must now write an extended response on one of the films listed in Appendix 2: Prescribed literary texts and films. Students select **one question from a choice of two for their chosen film**.

Set reading/viewing list:

- *I cento passi*, dir. Marco Tullio Giordana (2000) *Il postino*, Michael Radford (1994) *La grande bellezza*, Paolo Sorrentino (2013) *La vita è bella*, dir. Roberto Benigni (1997) *Nuovo cinema paradiso*, dir. Giuseppe Tornatore (1988) *Va' dove ti porta il cuore*, dir. Cristina Comencini (1996

N.DICIOLLA@MMU.AC.UK

Assessment Objectives

Students must:		% in GCE A Level
AO1	Understand and respond: • in speech to spoken language including face-to-face interaction • in writing to spoken language drawn from a variety of sources	20
AO2	Understand and respond: • in speech to written language drawn from a variety of sources • in writing to written language drawn from a variety of sources	30
AO3	Manipulate the language accurately, in spoken and written forms, using a range of lexis and structure	30
AO4	Show knowledge and understanding of, and respond critically and analytically to, different aspects of the culture and society of countries/communities where the language is spoken	20
	Total	**100%**

Assess students' ability to **respond critically and analytically** to the aspect of the literary work or film outlined in the question.

Students must
- **select relevant material,**
- **present and justify points of view**,
- develop **arguments**,
- draw **conclusions** based on understanding, and
- **evaluate** issues, themes and cultural and social contexts.

300-350 wds, **in Italian** (see draft assessment 2016, at http://qualifications.pearson.com/content/dam/pdf/A%20Level/Italian/2017/specification-and-sample-assessments/SAMs_GCE_A_level_L3_in_Italian_August_2016_Draft.pdf

Cosa serve

Capacità di analisi critica

Abilità linguistiche al livello appropriato
- MACRO e MICRO lingua

Interesse ed entusiasmo per i film in curriculum

Cominciamo dalla fine- Sample exam questions

Question 10 *Nuovo Cinema Paradiso* (Giuseppe Tornatore)

(a) Spiega la rilevanza della bobina di pellicola che Salvatore riceve alla morte di Alfredo. (50)

OR

(b) Analizza le tecniche cinematografiche che usa il regista per mostrare l'evoluzione di Salvatore. (50)

Question 11 *Va' dove ti porta il cuore* (Cristina Comencini)

(a) Spiega l'importanza del diario-lettera lasciato da Olga. (50)

OR

(b) Analizza gli elementi del film che mostrano i cambiamenti avvenuti nella società. (50)

Question 12 *La vita è bella* (Roberto Benigni)

(a) Esamina gli elementi umoristici del film e il loro impatto sullo spettatore.

OR

(b) Spiega come il film ci aiuta a capire la situazione socio-politica di quel periodo.

Question 13 *I cento passi* (Marco Tullio Giordana)

(a) Analizza il tema della ribellione nel film.

OR

(b) Esamina il modo in cui la polizia è rappresentata nel film.

Question 14 *Il postino* (Michael Radford e Massimo Troisi)

(a) Analizza l'importanza della poesia nel film.

OR

(b) Valuta se Pablo Neruda è presentato più in maniera positiva o negativa.

Question 15 *La grande bellezza* (Paolo Sorrentino)

(a) Esamina il contrasto tra bellezza e morte all'interno del film.

OR

(b) Valuta fino a che punto questo film può essere visto come uno specchio della decadenza della società italiana.

Subject to DRAFT

Come ci si arriva

I modelli di domande d'esame afferiscono a diverse aree:

1. Alcune sono specifiche al film in questione:
   - macro-elementi (genere, narrativa, rappresentazione, ideologie, contesti di realizzazione e di produzione)
   - micro–elementi (cinematografia, suono, editing, mise-en-scène, effetti speciali, recitazione).

Il tema della ribellione/ la rappresentazione della polizia/ le tecniche cinematografiche usate per rappresentare l'evoluzione di un personaggio / l'importanza della musica etc

2. Altre partono dal film per stimolare una riflessione su aspetti sociali, storici e/ o culturali:
   - Il modo in cui la storia riflette/ mette in discussione il contesto di riferimento.

Come sono rappresentati nel film i cambiamenti nella società italiana/ in che modo viene rappresentato l'atteggiamento degli italiani verso xy/ in che senso il film rappresenta la decadenza della società italiana del 21simo secolo

La maggior parte degli studenti sono **competenti interpreti di immagini** (visually literate) – la familiarità con i concetti di genere, struttura narrativa, uso funzionale del suono (musica effetti sonori etc) è un ottimo punto di partenza da cui sviluppare le competenze linguistiche **E** critiche indispensabili per analizzare un film – per esempio per studiare il rapporto tra immagine e posizione ideologica. [cf http://uwp.duke.edu/wstudio/documents/film.pdf]

Alcuni concetti chiave per parlare di film

Genere

'Genre […] does not refer just to film type but to **spectator expectation and hypothesis** (speculation as to how the film will end. [It includes the] role of specific institutional **discourses** that feed into and form generic structures. In other words genre must be seen also as part of a tripartite process of **production, marketing (including distribution and exhibition) and consumption**'. (Susan Hayward, *Key Concepts in Cinema Studies* 2006:183-185)

Il genere di un film è determinato da diversi elementi legati alle caratteristiche **formali e tematiche .**

Il genere si può anche mettere in relazione a determinati codici e convenzioni del cinema. Un film può appartenere a generi diversi, e per esempio esserne una parodia.

Il concetto di genere è fluido, in evoluzione, e richiede di essere considerato in una prospettiva storica.

Struttura narrativa

Insieme degli elementi che definiscono il modo in cui la storia è raccontata.

Come la storia inizia, si sviluppa e si conclude.

Caratterizzazione (sviluppo dei personaggi, traiettoria, evoluzione con il progredire della storia)

Analisi dei **motivi** e dei **temi** in generale o in alcune **scene** individuali

Discussione e interpretazione della **conclusione** ('closure' o sua assenza, finale aperto, risoluzione, climax etc)

Un approccio narrativo comporta (tra le altre cose):

- La considerazione di singole scene all'interno dell'economia del film;
- La considerazione dell'andamento della storia (e.g. sviluppo lineare, non lineare, ellissi, flashback, punto di vista).

Manchester Metropolitan University

Ed alcuni termini chiave

Il Film	La troupe	I personaggi	Il tema
La trama	Il regista	Il protagonista	L'argomento principale
L'azione	L'attore	L'eroe	I temi del film
La struttura narrativa del film	Il tecnico	L'evoluzione del personaggio	Il film parla di…
L'inizio del film / la fine del film	Il direttore di fotografia	I personaggi secondari	

cont. termini chiave

Le scene	Cinematografia	L'inquadratura	L'ambiente
Il dialogo / le battute	Il colore / la luce	Fuori campo	L'azione si svolge in…
La sceneggiatura	La macchina da presa	Il primo piano	
La sequenza	L'angolo di ripresa	Il piano americano	
Il montaggio	Il movimento della macchina da presa		

Molti glossari sono disponibili fra cui:
http://www.columbia.edu/itc/italian/noe/glossary.html
https://it.wikipedia.org/wiki/Glossario_cinematografico
G. Vezzoli, *Dizionario dei termini cinematografici: italiano-inglese, Inglese-italiano,* Milano: Hoepli, 2000

interpretare alcuni aspetti tecnici fondamentali

L'inquadratura può essere classificata in due famiglie, i Campi e i Piani, in base all'importanza a che viene data all'ambiente e alla figura umana.
Nei campi è protagonista l'ambiente, mentre **nei piani è la figura umana ad avere una maggior risalto**. (http://www.dreamvideo.it/articoli/221/l-inquadratura-campi-e-piani)

Piano Americano - l'attore è inquadrato dalle ginocchia alla testa; tipo di inquadratura molto utilizzata nei film western in cui era necessario inquadrare gli attori dalla testa alle pistole, che appunto scendevano sotto la cintura.

Piano medio - l'ambiente non è più riconoscibile, mentre l'attore - inquadrato dalla vita in su - riempie la scena.

Primo piano: l'attore è inquadrato dalle spalle in su; utilizzato per rivelare gli stati d'animo dell'attore ed è molto utilizzato per enfatizzare i dialoghi.

Selected references

Sull'analisi del film (concetti e terminologia)

Chan, Debbie and Herrero, Carmen, (2010) *Using film to teach languages: A teachers' toolkit*, Manchester, Cornerhouse Cinema, https://core.ac.uk/download/pdf/109215.pdf

Rondolino, Gianni and Tomasi, Dario (2011). *Manuale del film. Linguaggio, racconto, analisi*. Utet Libreria

Geiger, J., & Rutsky, R. L. (Eds.). (2013). *Film analysis: a Norton reader*. WW Norton & Company.

Corrigan, T. (2015). *Short Guide to Writing about Film*. Pearson Higher Ed.

Su film studies

Roberts, G., & Wallis, H. (2001). *Introducing film*. Arnold.

Dix, A. (2016). *Beginning film studies*. Oxford University Press.

Boggs, J. M., & Petrie, D. W. (2008). *The art of watching films*. Granite Hill Publishers.

Bordwell, D. and K. Thompson, *Film Art: an Introduction* Mc-Graw-Hill (many editions).

Giannetti, L. D., & Leach, J. (1999). *Understanding movies* (Vol. 1, No. 1, p. 999). Upper Saddle River, New Jersey: Prentice Hall.

Hayward, S. (2013). *Cinema studies: The key concepts*. Routledge.

Kawin, B. *How Movies Work* Berkeley: University of California Press, 1992.

Phillips, W. *Film: An Introduction* Bedford: St Martins 2002.

Wood, M. P. (2007). *Contemporary European Cinema*. Hodder Arnold.

L'Italia multiculturale attraverso gli occhi del cinema contemporaneo

La giusta distanza (dir. C. Mazzacurati, 2007)

La competenza linguistica e' condizione indispensabile per potere affrontare lo studio critico del film, che richiede la capacita' di:

a. Presentare un punto di vista
b. Sviluppare un discorso critico
c. Analizzare e valutare in modo convincente

IN ITALIANO.

Sinossi:

Quando nel paesino di Concadalbero, alle foci del Po, arriva la nuova maestra elementare, la bella e cittadina Mara, la nebbia sembra diradarsi e gli occhi degli uomini tornano a guardare. È così per Giovanni, diciottenne al primo incarico di inviato per "Il Resto del Carlino" e per Hassan, meccanico tunisino stimato e rispettato, in una parola "integrato". Sotto lo sguardo curioso del più giovane, nasce la storia d'amore tra i due adulti, dapprima sotto il segno dell'inquietudine (Hassan spia la ragazza al buio della sera), poi della passione, infine della tragedia. Solo trasgredendo alla regola della "giusta distanza" raccomandatagli dal direttore del giornale, che lo vorrebbe né indifferente né troppo coinvolto, Giovanni riuscirà a riportare la giustizia nel paese (l'Italia) dei giudizi scontati.
(Marianna Cappi http://www.mymovies.it/dizionario/recensione.asp?id=46950)

Siti di recensioni:
http://www.cinematografo.it/recensioni/
http://www.mymovies.it/ (contiene link alla rassegna stampa)

Pubblicazioni accademiche:
www.scholar.google.com

Si possono usare le sinossi/recensioni in modo creativo?

L'Italia multiculturale attraverso gli occhi del cinema contemporaneo

La giusta distanza (dir. C. Mazzacurati, 2007)

GENERE:
Il film adotta **in apparenza** le convenzioni del giallo - uno degli eventi principali è un delitto.
In realtà il fatto criminale è solo **un pretesto** per presentare allo spettatore **uno spaccato della provincia** dell'Italia del Nord Est.

Spunti per la riflessione, la ricerca e l'espansione lessicale:
- Quali sono gli elementi principali che caratterizzano l'ambiente in cui si svolge la storia? (il paesaggio, l'accento dei personaggi, i colori, le abitudini, il cibo etc)
- quali sono le convenzioni del genere giallo espresso nel film, e in che modo vengono usate /sfruttate per coinvolgere lo spettatore?
- Quali sono i diversi nuclei diegetici (quali/quante storie) sviluppati nel film? In che modo contribuiscono al tono/messaggio del film?

I TEMI:
Le **contraddizioni** e **l'ipocrisia** di un ambiente – quello della provincia italiana - apparentemente accogliente, ma in definitiva pavida, ostile e inospitale.
La tensione tra il desiderio di aprirsi ad un mondo più esteso del nostro immediato contesto e la paura dell'altro.
La difficile accettazione del diverso da noi.
Lo straniero come capro espiatorio

- Quali sono le caratteristiche che accomunano i personaggi "locali"?
- In che modo il film crea il senso di "distanza" tra gli abitanti del luogo e quelli che arrivano da fuori?
- Come viene gestita e rappresentata questa distanza?
- Cosa suggerisce la conclusione del film sulle reali possibilità di creare una società inclusiva e multiculturale in Italia?

N.DICIOLLA@MMU.AC.UK

L'Italia multiculturale attraverso gli occhi del cinema contemporaneo

La giusta distanza (dir. C. Mazzacurati, 2007)

Il senso del film è espresso attraverso:

- **i personaggi** – alcuni descritti come chiusi, pieni di contraddizioni e a volte grotteschi; altri come delle potenziali promesse – in alcuni casi realizzate, in altri tragicamente negate:
  - il tabaccaio xenofobo e donnaiolo, sposato con una rumena e ossessionato dal dovere dimostrare la sua ricchezza (vedi i simboli di appartenenza o aspirazione sociale, come il SUV)
  - la barista cinese
  - l'autista del bus – in procinto di sposarsi con l'estetista
  - Il meccanico arabo – irreprensibile, e apparentemente perfettamente integrato, che finirà vittima di una società piena di pregiudizi.
  - Giovanni, aspirante giornalista appassionato di informatica che scoprirà sulla propria pelle quanto sia difficile mantenere la giusta distanza;
  - Mara, giovane maestra che pagherà a caro prezzo la propria giovialità e apertura verso gli altri.
- Le **dinamiche** tra gli autoctoni e i forestieri

N.DICIOLLA@MMU.AC.UK

Come la struttura narrativa di un film mette in evidenza temi e riferimenti culturali.

Analisi del trailer o della locandina

- Funzione paragonabile a quella della scena espositiva di un'opera di teatro:
- Danno allo spettatore informazioni sui nodi centrali della storia e sui personaggi;
- Hanno una forte valenza drammatica, e sono fortemente connotati;
- Catturano l'attenzione dello spettatore, generando interesse e curiosità
- Consentono di formulare ipotesi.

N.DICIOLLA@MMU.AC.UK

N.DICIOLLA@MMU.AC.UK

Il trailer ha la funzione di……..

L'effetto prodotto da questo trailer è……
(dimostrare con prove concrete)

la sequenza di scene presentata nel trailer fa capire allo spettatore che ……

Quale vocabolario serve agli studenti per potere rispondere a queste domande?

Altri possibili assi interpretativi lungo i quali analizzare questa sequenza in classe.

- Discutere come questa sequenza raggiunge l'obiettivo di introdurre allo spettatore il contesto (i personaggi, i luoghi, la trama – trascorsa, presente e a venire)
- Immaginare quale potrebbero essere gli evento principali della storia - che cosa accadrà ai protagonisti?

Possibili punti su cui focalizzare l'attenzione degli studenti

Quali sono i personaggi chiave, e che funzione hanno?
- Cf Neruda ne *Il postino*; Alfredo in *Cinema Paradiso*;

Che ruolo hanno i personaggi secondari?
- Cf l'autista di autobus ne *La giusta distanza*

Quali sono gli snodi principali nel film?
- L'incendio in *Cinema Paradiso*; la traduzione simultanea di Guido ai prigionieri del campo ne *La vita è bella*

Ci sono degli "oggetti" caratterizzanti, e che funzione hanno?
- La bobina in *Cinema Paradiso;* la Barcarola di Offenbach ne *La vita è bella.*

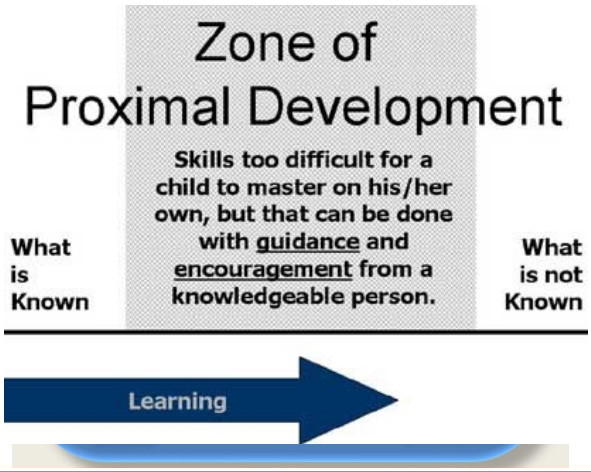
Stimolare – e mantenere vivo - l'interesse per l'opera

Cooperando alla creazione di una banca di materiali – crowdsourcing (studenti sono co-produttori di materiali didattici)

Interagendo con il film in maniera creativa:

- Creando sottotitoli per alcune sequenze (questo migliora la comprensione all'ascolto, stimola il lavoro di gruppo, tiene alto il livello di motivazione)
  - sottotitoli in italiano – esercizio di scrittura;
  - Sottotitoli in inglese – esercizio di traduzione
- Con il doppiaggio di alcune sequenze (questo migliora l'espressione orale)

Per concludere, Lev Vygotsky e la *Zone of Proximal Development* (1978).



La maggior parte degli studenti sono **competenti interpreti di immagini** (=visually literate) – la familiarità con i concetti di genere, struttura narrativa, uso funzionale del suono (musica effetti sonori etc) è un ottimo punto di partenza da cui sviluppare le competenze linguistiche **E** critiche indispensabili per analizzare un film – per esempio per studiare il rapporto tra immagine e posizione ideologica

"the distance between the actual developmental level as determined by independent problem solving and the level of potential development as determined through problem solving under adult guidance, or in collaboration with more capable peers" (Vygotsky, 1978, p. 86).